

# M.D.

M.D. Medicinae Doctor  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**  
Massimo Bisconcin, Nicola Dilillo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,  
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,  
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone  
**Grafica e impaginazione:** Diego Ferreri,  
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Marta Cerretti, Massimo Ferrario,  
Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**  
Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

## Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR  
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregno - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMACIA  
MEDIA**

**CSST** CERTIFICAZIONE  
STAMPA SPECIALIZZATA  
E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente  
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente  
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi  
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi  
momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati  
o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,  
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione  
per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione  
ed erogazione di eventi formativi sia residenziali  
che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità  
nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

**CERMET**  
Certificazione e controllo della qualità

## Editoriale

# Medicina generale: serve una definizione univoca

*E se gli accordi regionali non si firmano? O non si firmano per tempo? Il meccanismo di vincolare gran parte delle risorse del secondo biennio alla contrattazione decentrata ha spaventato a tal punto i Mmg da rappresentare il principale ostacolo al dialogo con la Parte pubblica per il rinnovo della Convenzione. E d'altronde come non aver paura? Il caso della Lombardia è sotto gli occhi di tutti: si è arrivati tardi al rinnovo, come un po' in tutta Italia, e poi è cominciato il braccio di ferro tra i diversi livelli dello Stato. Sì perché l'accordo regionale, approvato con l'avallo di gran parte delle forze sindacali, prevedeva un rapporto ottimale di un medico di famiglia ogni 1.300 abitanti, contro quello di uno a mille stabilito dall'Accordo collettivo nazionale. Di qui la decisione della Cgil di presentare un ricorso al Tar contro il provvedimento, che ha portato alla sua bocciatura. E di qui, ancora, l'appello della Regione Lombardia al Consiglio di Stato, che ha respinto la sua richiesta e reso esecutivo il provvedimento del tribunale amministrativo.*

*Insomma, a Milano e nel resto della Lombardia dovranno arrivare nuovi medici di medicina generale - circa 800 in tutto - per dover dar seguito ai rigorosi dettami dei giudici. Ma la Fimmg avverte: visto che convenzionarsi non vuol dire automaticamente avere pazienti, questo nella realtà significa condannare i nuovi arrivati a reclutare scelte da altri colleghi, e mettere in pericolo la sostenibilità economica di chi era già sulla piazza in precedenza.*

*La vicenda lancia un monito in direzione del nuovo Acn e del nuovo anno della medicina generale: fino a che non saranno chiari i livelli di autonomia e di rispettiva prevalenza tra locale e nazionale, non si uscirà dall'empasse che la MG sta vivendo da qualche anno. Stretta tra le difficoltà economiche e le incertezze normative, essa viene infatti caricata di aspettative a parole, ma privata nei fatti degli strumenti necessari per corrisponderci.*

*Per equilibrare i compensi tra livello regionale e nazionale è allo studio un meccanismo di garanzia. E sempre alla cornice nazionale vengono affidati rapporti ottimali e flussi informativi.*

*Suggeriamo di mettere in campo un analogo meccanismo per tutta la parte normativa, perché si arrivi a una definizione univoca di che cos'è la medicina generale, prestazioni comprese.*

*Ed evitare, almeno per l'anno nuovo, l'ordine sparso.*

